



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2024

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
IN FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA AVENTI
POPOLAZIONE NON INFERIORE A 25.000 ABITANTI PER LA
PROSECUZIONE DEI "CANTIERI ECOBONUS" DI CUI
ALL'ART. 10, COMMA 16, LETT. C), E COMMI 17 E 18 DELLA
L.R. N. 17/2021**

L.R. 17/2023, ART. 15, COMMA 32

**Delibera della Giunta Regionale del 19 giugno 2024, n. 18/27
Prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione non
inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e
18 della L.R. n. 17/2021 (cantieri ECOBONUS). Legge regionale 19 dicembre
2023, n. 17, art. 15, comma 32.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Definizioni	4
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	5
<i>Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti</i>	5
Art. 6 – Destinatari dell’intervento	6
<i>Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e</i>	7
Art. 7 - Modalità di presentazione delle Schede progettuali	7
Art. 8 – Termini di presentazione della Scheda progettuale	7
Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale	8
Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento	8
Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo	8
Art .12 -Revoca del contributo	9
Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	9
Art. 14 - Pubblicità	9
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10
Art. 16 - Ricorsi	10
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso e alle procedure di presentazione della proposta	10
Art. 19- Modalità di accesso agli atti	10
Art. 20 - Riferimenti normativi	11
Art. 21 - Disposizioni finali	12
Comuni della Sardegna con popolazione non inferiore a 25.000 abitanti e riparto proporzionale del contributo come da D.G.R. 18/27 del 19.06.2024	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alle previsioni contenute nell'art.15 "Disposizioni in materia di lavoro" della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie" e, in particolare, il comma 32, che ha autorizzato, per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000 per la prosecuzione dell'intervento, di cui all'articolo 10, comma 16, lettera c), e commi 17 e 18 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, in favore dei comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti.

La norma prevede uno specifico finanziamento per la prosecuzione di appositi cantieri occupazionali destinati all'assunzione di soggetti disoccupati, per "favorire la tempestiva definizione dei procedimenti a carico delle amministrazioni comunali in materia urbanistica in relazione alla concessione dei benefici previsti dagli interventi legislativi nazionali a fronte della pandemia Covid ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 119 "Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici".

La Giunta regionale, con la Deliberazione n. 18/27 del 19 giugno 2024, ha approvato il criterio di riparto dello stanziamento, calcolato in modo proporzionale al numero di abitanti sulla base dei comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti, secondo i rilevamenti ISTAT al 31 dicembre 2023. Inoltre, ha approvato la tabella di riparto (in calce al presente avviso) delle risorse, ha stabilito la durata dei cantieri e dei relativi contratti di lavoro in dieci mesi e confermato che i cantieri dovranno essere gestiti esclusivamente attraverso il ricorso al sistema delle cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contratti d'appalto, in ossequio alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 10, comma 16, lett. c), e comma 17.

La Giunta regionale ha infine modificato e integrato le modalità di attuazione dell'intervento allineando i criteri con quelli disciplinati da ultimo dalla legge regionale n. 17/2023, art. 15, comma 5, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo", e con "Cantieri di nuova attivazione - LavoRAS Annualità 2024".

Pertanto, la Giunta regionale ha stabilito quale contributo stanziato pro capite euro 35.000 (comprensivo di spese generali e IVA), per un cantiere della durata di 10 mesi per almeno 30 ore settimanali e, infine, ha dato mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, di procedere agli adempimenti al fine di garantire la prosecuzione dell'intervento in oggetto, applicando i criteri di semplificazione dei procedimenti al fine di favorire la migliore ricaduta occupazionale e sociale sui territori, nonché la tempestiva spesa del contributo da parte dei comuni, salvaguardando, in ogni caso, idonei livelli di controllo secondo legge.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- “Avviso”: Il presente Avviso pubblico;
- “RAS”: Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- “D.G.R.”: Deliberazione di Giunta Regionale;
- “ASPAL”: Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- “Centri per l’impiego: Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l’Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l’erogazione dei servizi per l’inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- “Soggetti Attuatori”: i Comuni della Sardegna;
- “Destinatari”: Le disoccupate e i disoccupati, con adeguato profilo professionale, oggetto delle misure previste dall’Avviso, individuati all’art. 6 dello stesso;
- “Cantieri”: Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;
- “Scheda di progetto”: Proposta progettuale per l’attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso l’Allegato A e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 7 dell’Avviso;

Art. 3 - Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l’erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n.18/27 del 19 giugno 2024, per la prosecuzione di appositi cantieri occupazionali destinati all’assunzione di disoccupati e disoccupate, aventi adeguato profilo professionale, per "favorire la tempestiva definizione dei procedimenti a carico delle amministrazioni comunali in materia urbanistica in relazione alla concessione dei benefici previsti dagli interventi legislativi nazionali a fronte della pandemia Covid ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all’art. 119 "Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici".

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura “*Cantieri ECOBONUS*”, prosecuzione dell’intervento in favore dei comuni aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti, di cui all’art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18 della L.R. n. 17/2021, stanziata con Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 15, comma 32, è pari a **euro 1.000.000,00**, a valere sul Capitolo di spesa SC08.9162 (missione 15 – programma 03 - titolo 01).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 5 - Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R n.18/27 del 19 giugno 2024, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale secondo l'Allegato A.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Tali soggetti sono responsabili della coerenza dei progetti presentati al presente avviso e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

Art. 5 bis – Criteri per l'attivazione dei progetti

- a) I Comuni potranno presentare una proposta progettuale nei limiti del budget assegnato.
- b) Il Comune dovrà approvare la proposta progettuale con Deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà essere indicata nella scheda progettuale presentata.
- c) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 10 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni. La durata del cantiere e, conseguentemente dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mesi solo a valere su risorse proprie dell'ente attuatore. Tutti gli oneri relativi alla suddetta proroga, devono intendersi a totale carico del Soggetto attuatore, come meglio specificato nel successivo punto.
- d) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n.18/27 del 19 giugno 2024. Nel caso di proroga, le retribuzioni dei lavoratori, e gli altri eventuali oneri dovuti in ragione della proroga del cantiere, saranno di esclusiva competenza del soggetto attuatore che, come sopra detto, potrà imputare i relativi costi a cofinanziamento. In nessun caso i costi sostenuti dal Comune per la proroga del cantiere potranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso.
- e) I Comuni, nel rispetto della durata del cantiere consentita dal presente Avviso, pari a 10 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue relative al presente contributo (a mero titolo esemplificativo: ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice) per aumentare le ore giornaliere delle lavoratrici e dei lavoratori impiegate/i nel cantiere stesso.
- f) I cantieri oggetto del presente avviso devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2026.
- g) L'importo stimato dell'affidamento alle Cooperative di tipo B, al netto dell'IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016. Il costo del lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell'offerta economica in sede di gara. Si precisa, a tal proposito, che il costo dell'IVA che la cooperativa imputerà al Comune è comunque da intendersi sempre compreso nello stanziamento previsto per ciascun Comune.
- h) Le cooperative sopra richiamate devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso e le procedure ivi previste.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- i) Per la realizzazione dell'intervento, ai Comuni è riconosciuta una quota massima del 3% del contributo regionale per coprire le spese generali¹, da calcolare sul costo complessivo del cantiere. La restante parte, non superiore al 97%² del contributo regionale, è destinata alle cooperative sociali di tipo B. Di questa, una quota non superiore al 6% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni) per le spese di coordinamento e una quota non superiore al 12%³(calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni) per l'acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi. **Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli⁴. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.** Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all'82% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni) della quota destinata alla cooperativa (come sopra richiamate), ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.18/27 del 19/06/2024.
- j) Il contratto da applicare sarà il corrispondente CCNL ossia "Cooperative Sociali".
- k) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza dei 10 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico.
- l) I cantieri dovranno essere attivati entro **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell'ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 6 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti, con le qualifiche e i requisiti professionali ritenuti più confacenti per lo svolgimento delle attività previste in attuazione del cantiere, in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Essere iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d'interesse e avere dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Non essere destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, etc.);

¹ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.

² Si precisa che il 97% del totale del contributo spettante per ciascun progetto, rappresenta il 100% della quota spettante alla cooperativa, pertanto tutte le ulteriori percentuali da destinarsi a: costo del lavoro (82%), acquisto di materiali e attrezzature informatiche (12%) e spese di coordinamento (6%), sono da calcolarsi sulla base del valore riconosciuto alla cooperativa.

³ Rientrano tra tali spese l'acquisto di materiali e attrezzature e i DPI.

⁴ Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Essere residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e

Il Comune potrà richiedere al CPI di riferimento l'attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l'attuazione del progetto a seguito di approvazione della scheda progettuale con Determinazione del Dirigente responsabile.

Si precisa inoltre che le procedure afferenti alle prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte progettuali

I soggetti attuatori di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l'Allegato A allegato all'Avviso de quo, per via telematica mediante PEC al seguente indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it. Indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Presentazione proposta progettuale CANTIERI ECOBONUS DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 16, LETT. C), E COMMI 17 E 18 DELLA L.R. N. 17/2021 -D.G.R. 18/27 del 19 giugno 2024".

La Scheda progettuale deve essere compilata in tutte le sezioni: l'elenco del personale da assumere, al momento della presentazione della scheda progettuale, dovrà contenere esclusivamente i dati riguardanti le figure professionali (qualifiche) che si intende assumere e i relativi costi retributivi previsti. In ogni caso è fatta salva la possibilità di successiva modifica in rapporto a nuove intervenute esigenze.

La Scheda progettuale dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica "digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).

I soggetti attuatori, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' Allegato B al presente Avviso.

Art. 8 – Termini di presentazione della Scheda progettuale

La Scheda progettuale potrà essere presentata a partire dalle ore 8.00 del 02.09.2024 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 13.09.2024

Farà fede la data di invio del protocollo.

La Scheda progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio attraverso l'invio di una nuova scheda entro i termini di presentazione sopracitati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella Scheda medesima e negli eventuali allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall'Art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto nell'art. 12 del presente Avviso.

Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo

Il contributo riconosciuto per singola unità lavorativa assunta è pari ad € 35.000,00. Tale importo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali⁵ riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo inoltre non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

La modalità di erogazione è così definita:

- **Prima anticipazione** pari all' **80%** del contributo assegnato all'avvio del Cantiere che si considererà perfezionato con la comunicazione della Scheda progettuale definitiva con elenco nominativi e codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e e relativa data inizio e fine rapporto di lavoro.
- **Saldo** del **20%** a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

Con separato provvedimento saranno esplicitate le modalità di rendicontazione.

⁵ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art .12 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione, dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ^[6].

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

⁶ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 16 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso e alle procedure di presentazione della proposta

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: giocossu@lavoro.regione.sardegna.it.

Art. 19- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 20 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: “Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004)
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017)
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. li
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice del Contratti Pubblici”;
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- Legge Regionale 27 ottobre 2021, n.17 recante: “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 17 recante: "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 46/7 del 25/11/2021 - Cantieri occupazionali. Modalità e i criteri di attuazione. Legge regionale n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3/30 del 27/01/2023 - Parziale modifica della deliberazione n. 46/7 del 25.11.2021, concernente "Cantieri occupazionali. Modalità e i criteri di attuazione. Legge regionale n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18". Modalità e criteri di attuazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 18/27 del 19/06/2024 - Prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18 della L.R. n. 17/2021 (cantieri ECOBONUS). Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 15, comma 32;

Art. 21 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione si riserva di adeguare le disposizioni del presente avviso ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire in data successiva alla pubblicazione del presente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**Comuni della Sardegna con popolazione non inferiore a 25.000 abitanti e riparto
proporzionale del contributo come da D.G.R. 18/27 del 19.06.2024**

Comune	Popolazione al 31/12/2023	Importo contributo (euro)
CAGLIARI	148.296	242.197
SASSARI	121.409	198.285
QUARTU SANT'ELENA	68.755	112.290
OLBIA	61.172	99.906
ALGHERO	42.420	69.280
NUORO	33.923	55.403
ORISTANO	30.447	49.726
SELARGIUS	28.504	46.553
CARBONIA	26.309	42.968
ASSEMINI	25.926	42.342
IGLESIAS	25.135	41.050
TOTALI	612.296	1.000.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02